

Comune di MINERBIO (BO)

2° SETTORE - Pianificazione gestione e sviluppo
del territorio lavori pubblici e manutentivi

RUP: Dott.ssa Elisa Laura FERRAMOLA
40061 Minerbio (BO)
Via Garibaldi, 44

Marco Bedeschi Ingegnere



email: M.B.Ing.studio@gmail.com

40141 BOLOGNA
via R. Stracciari, 7
tel. 339 3394096
PEC: marco.bedeschi@ingpec.eu

Completamento delle OPERE di URBANIZZAZIONE di parte della via MARZABOTTO

CIG: ZF92DC53DF

CUP: B87H20000770004

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Titolo elaborato:

Relazione di VARIANTE URBANISTICA

Archivio:

M-c:\2023\179-via_MARZABOTTO\DEFINITIVO\doc\Variante_POCA.doc

data:

02/06/2023

Tav. n.

13

PREMESSA.....	2
1 – ELEMENTI DELLA VARIANTE	3
2 – INQUADRAMENTO URBANISTICO DELL’OPERA.....	5
2.1 – Stato della Pianificazione.....	5
2.2 – Vincoli e condizionamenti	6
3 – DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA QUALITA’ URBANA	7
4 – CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	7
5 – APPOSIZIONE DI VINCOLI ESPROPRIATIVI	8

PREMESSA

Il Comune di Minerbio è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale di cui alla L.R. 24 marzo 2000 n.20 *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”*:

- Il Piano Strutturale Comunale (PSC), elaborato in forma associata insieme ai comuni dell'allora Associazione Terre di Pianura (ora Unione), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2008 integrata con Deliberazione di C.C. n. 47 del 29.09.2008;
- La Variante n. 01 al Piano Strutturale Comunale (VAR PSC), approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 06.02.2017;
- Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 22.12.2008 e successive modifiche;
- I Piani Operativi Comunali approvati con delibere di Consiglio Comunale. n. 25 del 20.04.2009 (chiamato POC1), seguito dal POC2 (approvazione con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 22.07.2013) seguito dal POC3 (approvazione con delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 15.12.2014) e dal POC4 (approvato con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 20/12/2017)

La presente variante riguarda il procedimento speciale previsto dell'art.16 *“procedimento di approvazione dei progetti definitivi”* e 16 bis *“Interventi nelle fasce di rispetto e nelle aree a rischio idrogeologico”* della L.R. 37/2002 *“DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ESPROPRI”*.

L'opera è stata inserita nel POC 4 che ha programmato alcune trasformazioni del territorio comunale, per lo più legati ad accordi urbanistici sottoscritti ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale 20/2000, tra l'Amministrazione Comunale e operatori privati, ed ha individuato alcune opere pubbliche già pianificate dagli strumenti sovraordinati, per cui si applica il vincolo preordinato all'esproprio secondo termini di legge.

L'apposizione del vincolo apposto con tale strumento è scaduto in Gennaio 2023; occorre pertanto ricorrere alla procedura speciale dell'art. 16 e 16bis della L.R.37/2002 che consente per le opere pubbliche l'approvazione del progetto definitivo, l'apposizione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità.

La circolare 1956/2021 della Regione Emilia Romagna chiarisce e riconosce l'applicabilità dei procedimenti *“speciali”* in variante alla strumentazione previgente, anche dopo la prima fase del periodo transitorio, per l'approvazione di opere pubbliche e di pubblica utilità.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti D.lgs n.36/2023, il quale modifica i livelli di progettazione, si intende applicabile la procedura al livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica con cui è possibile l'avvio delle procedure espropriative (vedi art. 41 comma 6 del D.lgs 36/2023)

La presente variante, vuole dare immediata attuazione e realizzazione alla “Manutenzione straordinaria della via Marzabotto.

1 – ELEMENTI DELLA VARIANTE

La variante urbanistica è composta da un unico elaborato “Relazione Illustrativa” .

Il Piano strutturale Comunale vigente individua il tratto oggetto di intervento come corridoio stradale di rilievo intercomunale che si sviluppa ad ovest del centro urbano e che si colloca tra gli altri interventi realizzati, o in corso di realizzazione da parte dell’amministrazione (realizzazione di n.2 rotatorie, allargamento di Via Marconi e nuovo tratto stradale da Via canaletto alla S.p5).

L’opera si puo’ pertanto dire conforme alle previsioni dei Piani urbanistici vigenti; la variante urbanistica discende dalla necessità di acquisire al patrimonio le aree ed apporre pertanto il vincolo espropriativo.

2 – INQUADRAMENTO URBANISTICO DELL’OPERA

2.1 – Stato della Pianificazione

Al fine di descrivere il progetto denominato “Completamento delle opere di urbanizzazione di parte della via Marzabotto”, si rimanda alla lettura della relazione illustrativa del Progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La nuova infrastruttura è localizzata nella zona sud del territorio di Minerbio in prossimità della zona industriale di Cà de Fabbri; l’intervento si qualifica come Manutenzione straordinaria della via Marzabotto, considerato lo stato di degrado presente della pavimentazione.

La strada su cui si intende realizzare gli interventi risulta privata; occorre pertanto apporre il vincolo espropriativo con questa variante al fine di acquisire le aree al patrimonio pubblico.

La strada Via Marzabotto è di fatto già coerentemente rappresentata negli strumenti urbanistici vigenti:

- nel RUE è indicata come STR “ strade e parcheggi di urbanizzazione primaria”.
- nel PSC – tavola 3 - è indicata quale “viabilità secondaria di rilievo intercomunale” e come “corridoio interessabile dalla realizzazione di nuova viabilità di rilievo intercomunale o dal potenziamento di viabilità esistente”.
- nella tavola dei vincoli del PSC – tavola 1 - e nelle schede dei vincoli non è presente come strada comunale con fascia di rispetto stradale essendo ad oggi privata; andrà aggiornato tale aspetto con determina dirigenziale come previsto dal piano al termine dei lavori.

2.2 – Vincoli e condizionamenti

Il Completamento delle opere di urbanizzazione di parte della via Marzabotto è collocato in un territorio non assoggettato a vincolo paesaggistico e privo di particolari interferenze sia antropiche che naturali.

3 – DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA QUALITA' URBANA

Relativamente al documento programmatico per la qualità urbana (DPQA), si fa riferimento a quanto previsto nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) al Titolo III, Capo 3.3 “Infrastrutture per la mobilità” e al Titolo V, Capo 5.1 “Norme morfologiche e indirizzi per il decoro e la sicurezza delle costruzioni”.

4 – CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

L'opera è inserita nel “Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 “, e nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2023.

5 – APPOSIZIONE DI VINCOLI ESPROPRIATIVI

La variante è finalizzata ad apporre vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione delle opere pubbliche, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità, attivata in base al progetto di fattibilità tecnica ed economica, per alcune specifiche opere, ai sensi dell'art. 16 e 16 bis della L.R. n. 37/2002 e ss.mm.ii.

Per l'individuazione delle aree e dei soggetti interessati alla procedura espropriativa si rimanda all'elaborato predisposto per il progetto di fattibilità tecnica ed economica “ piano particellare d'esproprio”.

